

# **Pallanuoto, Serie A1. Ortigia sconfitta a Recco (14-8) ma con segnali di ripresa**

L'Ortigia perde 14-8 contro la corazzata Recco, ma mostra segnali incoraggianti. La formazione biancoverde si è presentata in Liguria con la voglia di trovare risposte e ulteriori conferme per il necessario percorso di crescita del gruppo. Contro i campioni d'Europa e d'Italia si è vista un'Ortigia più attenta e, soprattutto davanti, più lucida. Questo malgrado Piccardo abbia dovuto fare i conti ancora con le assenze, visto che a Ferrero si è aggiunto all'ultimo momento Di Luciano, rimasto precauzionalmente a Siracusa a causa di un problema, per fortuna lieve. I biancoverdi entrano in acqua con grande coraggio, ma subiscono subito le reti di Zalanki-e Figlioli. La reazione però è immediata e porta al pareggio, grazie a Vidovic (5 metri) e Ciccio Condemi. Il Recco spinge, la difesa dell'Ortigia e Tempesti resistono, ma devono arrendersi a Velotto, che fissa sul 3-2 il punteggio di fine parziale. Nel secondo tempo, i ragazzi di Piccardo tengono, con Napolitano che risponde a Zalanki per il 4-3. Dopodiché, i liguri iniziano a macinare gioco e a mostrare la loro incredibile forza, allungando le distanze con un micidiale poker. Si va all'intervallo lungo sul risultato di 8-3 per Recco. Nel terzo tempo, l'Ortigia subisce ancora due gol, ma poi ritrova maggiore attenzione difensiva e sempre più lucidità in fase di attacco, portandosi sul -4 con Rossi, Ciccio Condemi e Vidovic. Younger, però, allunga ancora sull'11-6. Negli ultimi otto minuti, Vidovic accorcia, ma la Pro Recco risponde con tre gol che spengono le residue speranze dell'Ortigia, che però, nel finale, trova il gol del definitivo 14-8, ancora con l'ottimo Vidovic, autore oggi di metà delle reti della squadra. I biancoverdi scivolano al terzo posto in classifica, ma sono lì, in piena lotta per la

zona Champions.

Nel dopo partita, coach Stefano Piccardo commenta così la prestazione dei suoi giocatori: "La squadra oggi ha risposto, soprattutto sotto alcuni punti di vista. Ad esempio, in attacco abbiamo fatto meglio rispetto ad altre volte, mentre in difesa, sebbene all'inizio, nei primi quattro tiri che abbiamo subito, eravamo spaesati, siamo poi cresciuti nel corso della partita. Oggi abbiamo giocato contro una squadra forte, magari si poteva fare un po' meglio sotto l'aspetto difensivo, perché abbiamo commesso un paio di errori abbastanza gravi, però va bene. Se consideriamo che, ancora una volta, siamo scesi in acqua senza due giocatori, quella di oggi è una buona prestazione.

Al di là di qualche errore, l'Ortigia sembra aver ritrovato la grinta e l'atteggiamento giusto: "'Come ho già detto in precedenza – afferma il tecnico dell'Ortigia – la squadra c'è, gioca, lotta. Va detto che, in queste condizioni, un impegno contro Recco è ancor più proibitivo, quindi va bene, non sono dispiaciuto, la squadra è presente. Ci sono giocatori che stanno rientrando in forma e stanno pian piano ritrovando la loro condizione. Siamo in piena lotta, siamo tra le prime quattro-cinque squadre del campionato. Adesso dobbiamo solo pensare agli allenamenti e al prossimo impegno, che è la partita di sabato contro Distretti Ecologici".